



# Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI REGGIO CALABRIA

## MARRC

UFFICIO STAMPA

Comunicato Stampa

**IN VISITA AL MARRC LA VICE PRESIDENTE DELLA CAMERA, MARA CARFAGNA**

**Giovedì 25 ottobre, si apre al Museo il Convegno internazionale sui Bronzi di Riace, in piazza Paolo Orsi, dove si inaugura la nuova esposizione "Fiat Lux" a cura del direttore Carmelo Malacrino**

È stato un primo pomeriggio di ospiti "eccellenti", al Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, **martedì 23 ottobre**. La **vice presidente della Camera dei Deputati, Mara Carfagna**, a Reggio Calabria per partecipare a un convegno, ha voluto ritagliare il tempo per una visita fuori programma al MARRC, accompagnata da una delegazione di parlamentari (tra cui, il senatore Marco Siclari e i deputati Jole Santelli e Francesco Cannizzaro).

**Il direttore Carmelo Malacrino ha accolto l'onorevole Carfagna**, per condurla alla scoperta della straordinaria collezione del MARRC, con i suoi capolavori: i Bronzi di Riace. «Ringrazio il direttore, per avermi consentito di conoscere tanti tesori, così preziosi, di rara bellezza», ha dichiarato la **vice presidente**. «Spero di tornare al più presto, con calma».

L'autunno è "luminoso", al MARRC, e se il freddo sembra bussare alle porte, il Museo si conferma "caldo" d'interessanti iniziative, all'insegna della valorizzazione del patrimonio archeologico calabrese. **Giovedì 25 ottobre** si annuncia come **una giornata speciale**, con **due eventi di rilievo culturale**, entrambi ospitati nello **spazio di Piazza Paolo Orsi**.

La mattina, alle **ore 9.30**, si aprirà la due giorni (**25 e 26 ottobre**) del **Convegno internazionale su "I Bronzi di Riace e la bronzistica del V secolo a.C."**, organizzato dal professore **Daniele Castrizio**, del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell'Università degli Studi di Messina, nonché componente del Comitato Scientifico del MARRC.

**La prima giornata** del Convegno si svolgerà al Museo, con una serie di relazioni sull'**"Inquadramento storico-archeologico dei Bronzi"**. Per fare luce sui due capolavori restituiti dal mare di Riace, archeologi e storici italiani e stranieri presenteranno le loro più recenti ricerche, confrontandosi sui tanti problemi rimasti ancora aperti.

La **tavola rotonda "Comunicare i Bronzi di Riace nell'era social. La percezione attraverso i media vecchi e nuovi"**, moderata dal sociologo **Francesco Pira**, coordinatore del Master in "Management della comunicazione pubblica" all'Università degli Studi di Messina, concluderà questa prima giornata dei lavori, a partire **dalle ore 18.00**. Chiuderanno i lavori il **direttore Malacrino** e il professor **Castrizio**.

La **seconda giornata del Convegno, venerdì 26 ottobre**, si svolgerà **nell'Aula Magna dell'Università degli Studi di Messina**.

«I Bronzi di Riace sono una delle opere più complesse, e perciò più intriganti e affascinanti, che l'antichità classica abbia mai concepito – dichiara Castrizio –. «Sarà l'occasione per fare il punto sulle ricerche e mettere in contatto i vari studiosi di tutto il mondo, che studiano appassionatamente le statue di Riace. È la



# Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI

## MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI REGGIO CALABRIA

prima volta che un convegno scientifico sui Bronzi di Riace si svolge nella città che li ospita e li offre al mondo. Interverranno molti ricercatori che, a livello internazionale, stanno attualmente studiando i Bronzi di Riace, sia dal punto di vista storico-artistico che sotto il profilo archeometrico e delle nuove tecnologie, con particolare attenzione alla divulgazione e alla diffusione dei saperi», prosegue **Castrizio**. «La partecipazione è stata concepita in forma “aperta”, non su invito, in modo da ascoltare anche le “voci dissonanti” e i più giovani studiosi, le cui ricerche spesso riservano vere e proprie sorprese».

Il programma e tutte le informazioni sul Convegno si trovano sul [www.netmuseum.it/ibronzidiriace/](http://www.netmuseum.it/ibronzidiriace/).

Nella stessa giornata di **giovedì 25 agosto sarà inaugurata**, sempre nel suggestivo spazio di **Piazza Paolo Orsi**, una nuova esposizione temporanea “**Fiat Lux. L’illuminazione tra antichità e medioevo**”, curata dal direttore **Carmelo Malacrino**.

«Oltre settanta eccezionali reperti, molti dei quali mai esposti finora, raccontano strumenti, significati e curiosità sui modi di creare luce nel mondo greco e romano, bizantino, arabo e normanno – dichiara Malacrino –. La Calabria, per la sua collocazione geografica al centro del Mediterraneo, è stata crocevia di culture e traffici commerciali. La città di Reggio, in particolare, posta sulla sponda dello Stretto, “porta d’Occidente” verso il mar Tirreno degli Etruschi e dei Romani, ha sempre accolto ed elaborato le innovazioni esterne, innestandole sulla propria tradizione culturale, sociale ed economica. Così – conclude il direttore – per illustrare i vari modi per illuminare si è deciso di esporre reperti provenienti in gran parte da Reggio e dal suo territorio, al fine di legare, con una sorta di *fil rouge*, le fonti storiche più generali alle testimonianze archeologiche di un centro urbano con una lunga continuità di vita».

Responsabile Ufficio Stampa: Emanuela Bambara, [man-rc.ufficiostampa@beniculturali.it](mailto:man-rc.ufficiostampa@beniculturali.it),  
[emanuela.bambara@beniculturali.it](mailto:emanuela.bambara@beniculturali.it) ; tel. 0965.898272 int.130; cell. 347.6401396.  
[www.museoarcheologicoreggiocalabria.it](http://www.museoarcheologicoreggiocalabria.it)

Reggio Calabria, 23 ottobre 2018